

Falsi e copie, c'è un nuovo codice «Così si salva la nostra creatività»

Meeting all'Auditorium de La Nazione su made in Italy e diritto d'autore

— FIRENZE —

SI PARTE dall'etichetta «prodotto in Italia» e si arriva all'elaborazione di nuove norme che possano tutelare la creatività italiana, salvare i mercati e frenare l'invasione di copie che manda in crisi migliaia di piccole e medie imprese. All'Auditorium «Attilio Monti» de La Nazione, il convegno sul «Made in Italy, design e tutela giuridica» ha offerto un vasto spettro di temi legati non solo alla protezione dei prodotti, ma anche alla loro promozione.

L'OCCASIONE era la presentazione del nuovo volume dell'avvocato Aldo Fittante, «Il nuovo diritto industriale e d'autore». «Si sono registrati tanti passi avanti sulla difesa dei diritti in questo campo — ha esordito Fittante — a partire dal nuovo codice industriale e dalla definizione di 11 sezioni giudicanti competenti in tutta Italia su violazione di brevet-



CONVEGNO

Da sinistra Pino Di Blasio, Niccolò Rositano, Roberto Giacinti, Aldo Fittante, Elisabetta Cianfanelli, Massimo Ruffilli, Saverio Mecca e Vincenzo Legnante

ti e reati collegati». Ma la difesa delle proprietà intellettuali e del «fatto in Italia» è un argomento che apre una lunga serie di «finestre», economiche, politiche, giuridiche. «Siamo il primo Paese — ha rilevato l'assessore comunale al turismo e alla moda Elisabetta Cianfanelli — produttore di oggetti ad alto contenuto di creatività. Siamo in vetta per la linge-

rie e i costumi da bagno. Soprattutto per distretti come quello fiorentino, difendersi dalle contraffazioni è un dovere istituzionale». «Oltre alla protezione — hanno fatto notare il preside di architettura Saverio Mecca e il presidente del corso di laurea magistrale in design, Massimo Ruffilli — serve la promozione dei nostri



Aldo Fittante

prodotti. Bisogna lanciare l'eccellenza, pubblicizzare i nostri designer». «Siamo al settimo posto come potenza industriale e al 50esimo come deposito di brevetti —

ha aggiunto il professore di disegno industriale Vincenzo Legnante — e non siamo affatto esenti di colpe per le copie dei nostri prodotti». «Ma attenzione a non confondere — avverte l'avvocato Niccolò Rositano — tutela del diritto industriale con il diritto d'autore. Acquisire un brevetto dà la capacità di produrre, acquistare un diritto d'autore non serve a nulla».

TANTI gli esempi citati al convegno. Come il ruolo misconosciuto di Franco Scaglione, «designer fiorentino che ha creato tutti i modelli di successo dell'Alfa Romeo, senza essere mai citato». O come la recente sentenza che ha condannato un'azienda fiorentina a risarcire 40mila euro per aver copiato la lampada Arco di Castiglione. «La protezione dell'esclusiva — è la tesi dell'avvocato Fittante — è ormai una scelta obbligata per tutte le imprese che vogliono crescere e conservare mercati».

Coltiviamo il futuro

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Con il nuovo anno si è aperta la terza fase dei Bandi per l'assegnazione dei contributi del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Toscana. Questo strumento comunitario di finanziamento rappresenta una grande opportunità per il settore agricolo forestale negli interventi di "Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale", "Valorizzazione dell'ambiente e dello spazio naturale sostenendo la gestione del territorio", "Miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali" e "Promozione della diversificazione delle attività economiche nelle aree rurali".

Primi Bandi pubblicati della fase 3 del PSR 2007-2013:

- misura 112 Insediamento di giovani agricoltori;
- misura 121 Ammodernamento delle aziende agricole;
- misura 122 Migliore valorizzazione economica delle foreste;
- misura 123 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali;
- misura 132 Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare.

Scadenza domande: **Marzo/Aprile 2010** (vedi singoli Bandi)

Pubblicazione prossimi Bandi

Entro Aprile 2010 è prevista la pubblicazione di altri Bandi relativi alle misure dell'Asse 1 (misura 113 e 125), dell'Asse 2 (misure 211, 212, 214a., 214b., 216) e dell'Asse 3 (misura 311).

La Toscana investe sulle zone rurali

Informazioni e Bandi su:

www.regione.toscana.it/svilupporurale



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



REPUBBLICA ITALIANA



Regione Toscana
Diritti Valori Innovazione Sostenibilità



FORTEZZA DA BASSO DI FIRENZE

Salone del Mobile Idee da 170 espositori

— FIRENZE —

NEL 2009 permane la crisi del settore dell'arredamento. Secondo l'osservatorio annuale di Findomestic, in provincia di Firenze i consumi per i mobili sono scesi del 6,6%, passando dai 311 milioni del 2008 ai 290 del 2009. Tra gennaio e dicembre scorso, dunque, ogni famiglia ha speso 668 euro per arredare la propria casa. La tendenza in atto ormai dai un paio di anni è quella di acquistare oggetti più economici, stile Ikea. Anche in tempi così difficili, però, i fiorentini, e più in generale gli italiani, continuano ad arredare con cura e con passione le mura domestiche. La XIII edizione del Salone del Mobile di Firenze, in corso alla Fortezza da Basso, può rappresentare un'ottima opportunità per trovare la cosa giusta al prezzo giusto. I visitatori possono confrontare i prodotti presentati in fiera dai 170 espositori. Dall'arredamento più classico agli oggetti dal design raffinato, per arredare tutte le stanze della casa. Un vantaggio, insomma, per i consumatori, che possono con calma valutare le proposte e i prezzi offerti, avvalendosi dell'aiuto di consulenti esperti, ma anche per le aziende, che, in tempi non proprio facili, partecipano alla vetrina annuale, dove sono attesi oltre 100mila visitatori da tutta la regione e non solo, capaci di mettere in moto, secondo le stime, un giro di affari da 30 milioni di euro. All'interno del Salone del Mobile è presente anche lo spazio «Sapori d'Italia», viaggio gastronomico tra le specialità regionali dell'Italia. La kermesse prosegue fino a domenica, Orari: dal lunedì al sabato dalle 15 alle 23, domenica dalle 10.30 alle 21. **mo. pi.**

Confindustria La presidente Mansi Cavaliere del lavoro



IL PRESIDENTE di Confindustria Toscana Antonella Mansi (nella foto) è stata insignita ieri mattina a Roma dell'onorificenza di Cavaliere al merito della Repubblica Italiana. L'importante riconoscimento le è stato consegnato a Montecitorio dal presidente della Camera, Gianfranco Fini. Insieme al presidente di Confindustria Toscana, sono state insignite altre sette donne che si sono distinte a livello nazionale ed internazionale per particolari meriti nei loro ambiti professionali e personali.

Confcommercio, 4 toscani nel consiglio nazionale

DOPO la conferma del presidente Sangalli, Confcommercio ha eletto nuova giunta e nuovo consiglio nazionale, in cui la Toscana ottiene un grande risultato con l'elezione di ben 4 tra i 32 membri delle associazioni provinciali. Il toscano più votato è Stefano Morandi, presidente Confcommercio Toscana e dell'associazione pistoiese. Dietro di lui Alessandra Signori di Firenze, Benito Butali di Arezzo e Claudio Chiti di Grosseto.